



PROGETTO URBANIZEME

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEDICATI AL WRITING E ALLA STREET ART

Art. 1 Definizione degli spazi/ muri

- 1. Sono oggetto del presente Regolamento la realizzazione di opere di writing e street art su muri di edifici e recinzioni fisse o di cantiere e su qualunque altro spazio comunque visibile.
- 2. La realizzazione delle opere sopra specificate, in seguito definite “opere”, è permessa:
 - a) sugli spazi espressamente destinati a questo tipo di manifestazione artistica e compresi nell’elenco dei muri mappati.
 - b) ai soggetti in possesso dell’autorizzazione di cui al successivo art. 4.
- 3. Il presente Regolamento definisce il rapporto con il soggetto autorizzato limitatamente agli spazi di cui all’articolo 2; ogni altro intervento su superfici non autorizzate resterà disciplinato dalle norme vigenti.

Art. 2 - Elenco degli spazi da destinare ai murales

- 1. Gli spazi individuati per la realizzazione di “opere” sono inseriti nella lista in allegato, una volta acquisito il parere favorevole del settore mobilità per gli spazi di pertinenza stradale. Sarà cura dell’ufficio Progetto Giovani verificare preventivamente, per gli spazi non comunali, la proprietà e le relative richieste di autorizzazione necessarie.

Per gli spazi pubblici e privati l’istruttoria autorizzativa verrà curata dall’Ufficio Progetto Giovani che interpererà i settori interessati, per parere di competenza;

Saranno distinti in: “muri palestra”, in “muri intermedi” e “muri centrali” secondo un criterio di utilizzo e con modalità differenti di fruizione (articoli 3 e 4). I muri verranno contrassegnati con una targhetta identificativa.

- 2 L’elenco dei “muri intermedi” e “muri centrali” di cui al presente articolo sono utilizzabili unicamente da writers in possesso della tessera di cui all’articolo 4.
- 3. L’elenco dei “muri palestra” di cui al presente ar-

ticolo sono utilizzabili secondo le modalità riferite all’articolo 3 del presente regolamento.

- 4. Enti di diritto pubblico o privato o anche privati cittadini possono mettere a disposizione propri spazi, per le finalità del presente Regolamento.
- 5. L’elenco degli spazi non può comprendere gli edifici ed aree vincolati in base alle leggi vigenti sulla tutela del patrimonio storico artistico, ambientale e architettonico.

Art. 3 - Muri palestra

- 1. I “muri palestra”, definiti nell’elenco dei muri mappati, saranno resi riconoscibili da una targa.
- 2. I “muri palestra” sono usufruibili liberamente.
- 3. La durata e la permanenza delle opere sono a discrezione dei giovani che lo utilizzano, facendo in modo di dare a tutti uguale possibilità di esprimersi.

- 4. Gli utilizzatori del muro palestra si impegnano periodicamente a ripulire gli spazi riverniciandoli di bianco, così da renderli riutilizzabili.

Art.4 - Domanda di autorizzazione “muri intermedi” e “muri centrali”

- 1. I soggetti che vivono, lavorano e studiano a Padova, singolarmente o riuniti in gruppi, formali ed informali che vogliono praticare l’arte del writing e della street art devono presentare domanda presso lo sportello “Spazi urbani”.
 - a) L’iscrizione si ottiene esibendo un documento d’identità compilando e sottoscrivendo un modulo di iscrizione, con il quale il richiedente si assume tutte le responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti dall’esecuzione dell’opera e l’impegno a rispettare le prescrizioni agli articoli 8 e 9. L’iscrizione sarà altresì condizionata alla dimostrazione, da parte del richiedente, di essersi dotato di idonea assicura-

zione a tutela dei rischi derivanti a cose o persone in relazione all'attività esercitata.

b) Sarà obbligo dell'Amministrazione rispettare la legge sulla privacy e non divulgare i dati personali.

c) Nel caso di gruppi, l'iscrizione sarà richiesta a tutti i componenti.

d) Nel caso di minorenni o gruppi formati da minorenni la dichiarazione di cui alla precedente lettera b) deve essere sottoscritta dai genitori o da chi esercita la podestà genitoriale;

e) L'Ufficio Progetto Giovani – Sportello “Spazi Urbani” rilascerà al richiedente una tessera, da esibire in casi di controllo da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza. Nella tessera verrà riportato un codice di riconoscimento.

d) Dopo l'assegnazione sarà data, a cura dell'ufficio Spazi Urbani, comunicazione alla Polizia Municipale dell'assegnazione dello spazio per il periodo definito.

• 2. L'assegnazione delle superfici murarie definite “muri intermedi” e “muri centrali” avverrà previa adesione al progetto e dopo una valutazione da parte di una commissione delle capacità tecnico - artistiche dei richiedenti secondo i seguenti criteri: curriculum artistico, presentazione di un book fotografico delle opere già realizzate e/o del proprio sketchbook.

Art. 5 - Modalità di realizzazione dell'opera

• 1. L'opera non deve contenere:

a) Immagini, scritte, ecc. che possano risultare in contrasto con le norme sull'ordine pubblico o offensive del pubblico pudore, della morale o della persona;

b) Contenuti intolleranti e/o offensivi nei confronti delle religioni, delle etnie e dei generi;

c) Riferimenti a simboli partitici.

• 2. Saranno ammesse esclusivamente opere originali e non coperte da diritto d'autore.

• 3. Gli esecutori delle “opere” devono operare in modo da non provocare nessun tipo di danno alle cose pubbliche e private, da non costituire ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale e veicolare, pena la revoca dell'autorizzazione.

• 4. Tutti i materiali utilizzati devono essere a norma di legge in particolare rispetto alla non nocività per la salute degli stessi.

• 5. Dovrà essere presentato preventivamente il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) con il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per il parere al Settore Sicurezza con

allegata la scheda della tipologia dei prodotti utilizzati.

• 6. Il settore sicurezza entro 15 giorni dalla richiesta darà le indicazioni necessarie all'avvio dell'opera.

• 7. Negli spazi assegnati si dovranno rispettare le norme di igiene e decoro dei luoghi pubblici e smaltire correttamente eventuali rifiuti prodotti nel corso della realizzazione delle opere.

Art. 6 - Validità temporale dell'autorizzazione durata delle “opere”

• 1. Nei “muri intermedi” l'autorizzazione e la permanenza dell'opera durano 1 anno. Da quel momento in poi tali spazi tornano ad essere disponibili.

• 2. Nei “muri centrali” l'autorizzazione è di 6 mesi, la permanenza dell'opera ha durata variabile tra 1 e 3 anni, a seconda del valore artistico dell'opera decisa dalla commissione.

Art. 7 - Responsabilità

• 1. Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione di quanto consentito dal presente Regolamento.

• 2. Tali responsabilità sono a completo carico dei soggetti in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 4, i quali dovranno comunque agire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia e delle prescrizioni che saranno eventualmente impartite dagli uffici competenti del Comune.

• 3. Gli esecutori dovranno provvedere personalmente ad un'assicurazione che copra eventuali danni /incidenti durante la realizzazione dell'opera.

Art. 8 - Vigilanza e disposizioni finali

• 1. Nel caso di inosservanza delle disposizioni previste dal presente Regolamento, l'amministrazione Comunale procede alla contestazione della violazione al responsabile, ovvero, in caso di minorenni, all'esercente la potestà genitoriale entro il termine di sessanta giorni.

• 1. bis L'amministrazione comunale con apposito provvedimento, individuerà le modalità e la misura della sanzione da comminarsi ai trasgressori delle norme del presente regolamento.

• 2. I contravventori saranno inoltre esclusi dall'ELENCO degli autorizzati all'utilizzo dei muri e sarà ritirata la tessera.

• 3 Chi usa i muri intermedi o i muri centrali senza le autorizzazioni previste dal seguente regolamento sarà sanzionato con una multa secondo quanto previsto dalla legge.